

# Cronaca di Rifredi

Festa delle Donne di A. C.

## S. Caterina, luce di oggi

Domenica 29 c. m. l'Unione Donne di Azione Cattolica celebra e ricorda la festività della sua celeste patrona S. Caterina da Siena. E' come in ogni vera e sentitamente vissuta celebrazione cristiana, non si faranno straordinarie rievocazioni esteriori, ma l'Unione Donne intende ispirare questa giornata ad un particolare fervore di pietà e carità cristiana. Sembra che lo richieda il carattere e la tempra eroica di S. Caterina, la donna forte che ha costruito nell'ovasi interiore del suo spirito — una roccia salda di santità.

Lo zelo delle Donne di A. C. ha suggerito per rivivere e santificare la gioiosa festività — due iniziative. In primo luogo sono invitate tutte le socie alla S. Messa delle ore 6, celebrata da Mons. Plevano, secondo le particolari intenzioni dell'Unione. E' superfluo estendere caldamente l'invito anche a tutte le donne e le madri della nostra Parrocchia.

S. Caterina è il prototipo, l'ideale di ogni donna che vuole concretizzare un cristianesimo inteso d'intenzionalità, di fierezza e di apostolato.

S. Caterina appare una Santa attuale, quasi alla portata dei tempi moderni non meno tormentati e irrequieti del suo secolo. La Santa di Fontebranda visse in perenne comunione con Dio; tanto da vederselo — vivo e palpabile — vicino; tanto da trasmetterle il suo ardore d'innamorata del cielo... Ma Caterina seppe anche scendere in mezzo agli uomini, divisa dalle rivalità, acciecati dalle passioni di parte, ebbri di mondanità e di futili transienti interessi.

Quel suo percorrere, con le fiamme di un'eroica, le vie e strade sanguinanti della sconquassata Patria, fu una lotta ad oltranza con tutte le forze scatenate del male. Ma Caterina vinse, anche le più strepitose ed aspre battaglie, perchè forte di Dio, appassionata ardentemente delle anime.

Oggi la donna ha bisogno di rispecchiarsi in S. Caterina. L'attuale società assolutamente reclama l'apporto notevole e sostanziale di un apostolato delicato, ma intrasigente, di coloro che do-

vrebbero impersonare squisitamente la bontà, la gentilezza, l'umanità più toccante. Sul volto della donna del nostro tempo non rifugge più il diadema regale di quella nobiltà spirituale che recava una nota di elevazione. S. Caterina infonda vivo il senso della dignità femminile.

Nella giornata di Domenica, le Donne di A. C. realizzeranno inoltre una bella iniziativa: l'opera caritativa agli indigenti della nostra Parrocchia. Come Caterina col paradiso nell'animo, esse andranno ai fratelli, impugnando l'arma più efficace di ogni conquista: l'amore. Così la pietà si trasfonde in apostolato, si matura in efficacia di opere sante.

Non oggi soltanto ma sempre: questo vi dice la vostra Patrona.

M. T.

## Diario Sacro

Domenica 22. Orario festivo secondo il consueto. Ore 17,30 Vespro, Catechismo e Benedizione.

Martedì 24. Ore 7 S. Messa cantata in suffragio del defunto Renato Palmerini.

Mercoledì 25. Ufficio di Misericordia del Fratello Gabellini Antonio.

Venerdì 27. Ufficio di Misericordia del Fratello Gargini Ubaldo.

Sabato 28. Ore 6 S. Messa cantata in suffragio del defunto Renato Calamai.

Nella Cappella dell'Orfanotrofo alle ore 6,30 S. Messa in suffragio della Sorella di Misericordia Pampaloni Luisa.

## Dalla famiglia Parrocchiale

PREGLIAMO:

Per i Nati alla Grazia:

Dini Grazia di Mario, Geni Mirna di Natale, Conti Roberto di Enzo, Fossi Stefano di Giorgio, Giuffi Tiziana di Mario.

Per la felicità cristiana dei Novelli Sposi:

Isidori Gianfranco con Bartolozzi Rita, Gresi Franco con Pecchioli Nara, Daddi Antonio con Alberghini-Maltoni Alba, Proietti Mario con Domeneghetti Armida, Benini Aldo con Quercioni Maria, Betti Umberto con Trentanove Luisa, Messeri Renzo con Delci Vera, Gambaccioni Carlo con Felletti Carolina, Lunghi Pietro con Marapodi Rossana.

Per la pace eterna dei nostri cari defunti:

Billi Linda fu Luigi Bandini di anni 62, Regina Rosa fu Francesco Fazio di anni 57, Balli Giuseppe di Bruno di anni 26, Nesterini Polissena fu Cipriani Pietro di anni 91, Fallani Ame-

## Salone del Patronato S. Stefano in Pane

Domenica 22 Aprile 1951, alle ore 21 precise, la «Compagnia del Teatro Brillantes, diretta da V. Ciacci, darà:

## L'Artigiano (Fiorentinacci)

3 atti brillanti di U. Sestini

deo fu Raffaele di anni 63. Senei Stefano fu Oreste di anni 64.

## Adunanze

Domenica 22 aprile, ad ore 16 precise, avremo adunanza del Gruppo Donne di A. C. Siete pregate di non mancare dovendo prendere accordi per la festa di S. Caterina nostra Patrona.

## La sacrestia nuova

Forse pochissimi dei nostri Parrocchiani si saranno accorti dei lavori già iniziati per l'edificazione della nuova Sacrestia.

Questo forse perchè la costruzione resta esterna e quindi non facilmente intuibile e osservabile. L'edificio, intonato alle più moderne esigenze di praticità, si eleva proprio dove fino ad ora è stata la stanza della «Cera», oltre metà della navata destra della nostra Pieve.

Abbiamo osservato il perimetro della stanza e ci è parso ampio. Da notarsi la più ragionevole posizione della Sacrestia — a differenza della vecchia.

In secondo luogo si è potuto notare l'indipendenza alla Cappella del SS. Crocifisso, fino ad ora luogo di accesso alla Sacrestia: cosa che menomava alquanto l'autonomia e — direi — il prestigio di questa graziosa e artistica Cappella, il cui più spiccato segregamento indirà per accertare quella devozione e quel culto che Rifredi ha serbato sempre per il SS. Crocifisso.

## Echi di famiglia

Lunedì 16, nella Cappella della «Madonnina» sono state benedette le nozze di Pietro Lunghi e Rossana Marapodi, sorella dei nostri bravi «Scouts» Mauro e Mario. La felicità dei novelli Sposi è stata coronata dalla benedizione augurata del Santo Padre.

Particolare da segnalare: i genitori degli Sposi, con diversi parenti, hanno voluto santificare la loro gioia, accostandosi alla SS. Eucaristia. Dio benedirà al nuovo Focolare, elargendo grazie e favori.

Vivissimi Auguri!

## A. C. L. I.

Martedì 24 Aprile, alle ore 9, nel circolo Acli di

Rifredi, la Dott.ssa AMOLDI COSETTA parlerà sul tema: «La legge su la Maternità».

Si invita tutte le Socie delle Acli ad intervenire numerose e a fare propaganda presso parenti ed amiche.

## UNA GITA

Martedì 1 Maggio 1951, sarà effettuata una gita alla VERNIA organizzata dal nostro circolo Acli.

La gita sarà fatta in Autopulman, con partenza alle ore 6 dalla Pieve e ritorno

## C. S. I.

## Visita del Presidente Nazionale

Lunedì 23 è annunciata la illustre visita del *Presidente Nazionale* del C. S. I. alla nostra Sede. E' un avvenimento particolarmente degno di rilievo.

Tutti i nostri soci e amici sono invitati all'assemblea straordinaria generale che sarà tenuta nel Salone — *Teatro Parrocchiale* — alle ore 21 di Lunedì.

E' assai sintomatico questo atto del Presidente Centrale, e, per lui, del C. S. I.

La nostra organizzazione, trascorso il periodo embrionale, sta assistendosi in una struttura ben determinata e solida.

Il C. S. I. ha per scopo di cooperare, come provvida e saggia appendice, al lavoro dell'Azione Cattolica nelle masse giovanili.

I giovani oggi si trovano in una posizione estremamente delicata e allarmante. Cresciuti in un'età di delusioni, stanchi e nauseati degli esempi del passato, hanno bisogno di ancorarsi alla Fede, di vivere i suoi ideali.

Lo Sport può essere uno strumento di avvicinamento a Dio. La «Liberi e Forti» intende compiere quest'opera di elevazione della nostra gioventù di Rifredi. Troppo pochi sono i giovani all'ombra del Campanile!

Quando i giovani si sganciano dalla chiesa, sarebbe il più desolante inverno.

I dirigenti lavorano animati da questo scopo; incitati da un fine che non è puramente umano. Però è urgente formare uno schieramento di coloro che sentono

alle ore 20,30. Ci saranno brevi soste alla Casa e a Poppi.

Quota di partecipazioni L. 600, Pranzo a sacco. Le prenotazioni si sono presso il Bar del teatro fino al 22 aprile.

## Pro Orfanotrofo

Vannoni Concetta in memoria di Maria Foragni 2000, Belli Alfredo in memoria della mamma Giola 300, Grifoni Valentina grazia ricevuta 5000, Tapini Ida per grazia ricevuta 500, Cherelli Olga in suffragio di Leopoldo Parenti 2000.

impellente e irrevocabile lo stesso problema dei giovani. Più volte — anche da queste colonne — abbiamo lanciato il nostro appello a tutti gli amici e simpatizzanti perchè dimostrino di intendere fattivamente la situazione della sua pratica ricorrenza.

La nostra organizzazione desidera ampliare il suo raggio d'azione, incrementare maggior attività.

E' doveroso che tutti ci diamo la loro sincera collaborazione nella comprensione, nell'aiuto nell'incitamento.

Ripetiamo ancora — per ultimo — che la nostra organizzazione verso chi non abbia compreso a fondo lo spirito della «Liberi e Forti» — che esula dalle nostre mire di considerare lo Sport fine a se stesso. Nell'educazione continua nella disciplina costante, nell'opera cristianamente indefessa, è comune aspirazione dei dirigenti di sganciare alla Pieve il numero maggiore possibile di giovani.

La visita del Presidente Centrale sta auspicio di un lavoro ancora più instancabile, per l'attuazione dell'unica, inconfondibile brama: istillare nei giovani la forza del Cristianesimo. **Marlo**

CON FRAM FELICERANTI

SS. GIULIO FACCHINI

Tip. Mod. del Gruppo - Rifredi

# Casa Serena - Rovezzano

prie degli agglomerati suburbani, l'Opera dovrà ripetere la sua storia di bene e la sua missione di gioia.

L'iniziativa degli Amici che vogliamo annunciare, è certo la più bella e la più gentile che abbia in sé Casa Serena.

Da tanto tempo ormai se ne parla e se ne studiano i particolari. Si tratta della consacrazione che ogni famiglia farà dei propri bambini alla *Madonnina del Gruppo*.

Sono stati i babbi e le mamme ad avere questa idea, perchè vogliono porre sotto la protezione della *Madonnina del Gruppo* anche i loro figli.

E' l'ambizione di godere, entrando a far parte della famiglia della *Madonnina*, il grande beneficio che i nostri ragazzi godono ogni giorno.

Tante volte abbiamo visto i bambini del paese portar doni alla Casa. Tante volte hanno giocato con i nostri ragazzi. I giovani del paese cercano la compagnia dei nostri giovani con attaccamento e simpatia. Questa consacrazione che si terrà a fine Maggio, segnerà il

raggiungimento di una intensa cura e di un legame profondo.

Quel senso di amicizia «tra famiglie», che è sempre stato attorno a Casa Serena diventerà fratellanza sentita e vissuta.

I bambini saranno educati ogni giorno alla carità e lo stesso ricordo e pensiero di coloro che hanno provato sventura farà apprezzare alle loro piccole anime il tesoro della casa e dei genitori di cui godono.

Come i ragazzi della *Madonnina del Gruppo*, recitano ogni sera una preghiera alla loro Madre, anche i ragazzi del popolo avranno la loro preghiera alla *Madonnina*. Il Padre ha promesso che la comporrà.

Rovezzano tiene a questa iniziativa come alla perla del suo affetto verso l'Opera. Certo i suoi non pot si allargherà e diventerà una caratteristica dell'azione dell'Opera in mezzo alle popolazioni. Nelle stesse giornate che si celebrano ormai in tanti paesi e parrocchie la consacrazione potrà diventare il simbolo più caro degli incontri così intimi con il polo.